FIDUCIA



Intenzioni di preghiera

- Per ciascuno affinché sia testimone di speranza che proviene dalla certezza della chiamata di Dio.
- Per i non credenti affinché trovino nei cristiani motivi di ispirazione, uno stimolo alla speranza, e un orientamento per le scelte della vita.



Invochiamo lo Spirito Santo

Signore,

Dio del tempo e della storia, Dio della vita e della bellezza,

Dio del sogno e della realtà, ascoltaci, ti preghiamo:

insegnaci a tessere e intrecciare trame e ricami d'amore, profondi e veri con te e per

te, con gli altri e per gli altri; immergici nell'operosità delle tue mani,

nella creatività dei tuoi pensieri, nell'arte amorosa del tuo cuore

perché ogni vita annunci bellezza e ogni bellezza parli di te. Regalaci il coraggio dell'inquietudine,

l'intrepido passo dei sognatori, la felice concretezza dei

piccoli

perché riconoscendo nella storia la tua chiamata viviamo con letizia la nostra

vocazione.

Amen.



In ascolto della Parola

Dn 2,26-28



Testo di Riflessione

Dall'incessante unione di don Bosco con Dio, don Ceria fa derivare prima di tutto la sua grande fede, il sì della volontà a Dio, che genera la fiducia incrollabile e la stabile convinzione della paternità onnipotente del Signore. Nessuna difficoltà o strettezza gli toglieva la pace, dice, perché

egli ragionava così: «di queste opere io sono soltanto l'umile strumento, l'artefice è Dio. Spetta all'artefice, e non allo strumento, provvedere i mezzi per proseguirle e condurle a buon fine. Egli lo farà quando e come giudicherà meglio; a me tocca solo di mostrarmi docile e pieghevole nelle sue mani».

Tuttavia «era sua massima che anche la Provvidenza vuol essere aiutata dai nostri sforzi; onde, nel cominciamento delle sue opere, prevedeva già sempre di doversi dare attorno. Non bisogna aspettare l'aiuto della divina Provvidenza stando neghittosi, soleva dire. Il Signore si muove in soccorso quando vede i nostri sforzi generosi per amore suo».



Silenzio di adorazione



Preghiera di affidamento a Maria Benedetto XVI e Papa Francesco

Aiuta, o Madre, la nostra fede! Apri il nostro ascolto alla Parola,

perché riconosciamo la voce di Dio e la sua chiamata. Sveglia in noi il desiderio di seguire i suoi passi, uscendo dalla nostra terra e accogliendo la sua promessa. Aiutaci a lasciarci toccare dal suo amore, perché possiamo toccarlo con la fede.

Aiutaci ad affidarci pienamente a Lui, a credere nel suo amore, soprattutto nei momenti di tribolazione e di croce,

quando la nostra fede è chiamata a maturare. Semina nella nostra fede la gioia del Risorto.

Ricordaci che chi crede non è mai solo.

Insegnaci a guardare con gli occhi di Gesù, affinché Egli sia luce sul nostro cammino. E che questa luce della fede cresca sempre in noi, finché arrivi quel giorno senza tramonto, che è lo stesso Cristo, il Figlio tuo, nostro Signore!



Dalla preghiera alla vita

Alleno lo sguardo a cogliere e condividere segni di fiducia. Dono una prospettiva di speranza a chi incontro.